

## INTERROGAZIONE

(a risposta orale)

Al Presidente della Regione, All'Assessore regionale della famiglia, delle politiche sociali e del lavoro

### **Chiarimenti in merito all'assunzione dei centralinisti telefonici non vedenti presso le Amministrazioni della Regione Siciliana**

#### **Premesso che:**

la L. 14 luglio 1957, n. 594 disciplina il collocamento obbligatorio dei centralinisti telefonici non vedenti, nonché l'istituzione di un albo professionale nazionale articolato a livello regionale;

la L.R. 7 maggio 1976, n. 60, norma il collocamento obbligatorio dei centralinisti telefonici non vedenti della Regione Siciliana;

la L. 12 maggio 1999, n. 68 ha come finalità la promozione dell'inserimento e della integrazione lavorativa delle persone disabili nel mondo del lavoro;

la L.R. 5 aprile 2022, n. 5 modifica le norme per l'accesso al lavoro dei non vedenti e dei disabili, obbligando l'Amministrazione della Regione Siciliana, gli enti pubblici e le aziende dalla stessa dipendenti, vigilati o controllati nonché gli enti locali della Regione ad assumere almeno un soggetto privo della vista, qualora gli stessi siano dotati di centralino telefonico;

#### **Preso atto che:**

le graduatorie degli aventi diritto sono aggiornate trimestralmente dai Centri per l'impiego competenti territorialmente;

a livello regionale i soggetti iscritti in graduatoria sono in numero inferiore rispetto alle possibilità di impiego degli stessi e nella graduatoria del Centro per l'impiego di Catania sono iscritti in 28 unità aventi diritto;

#### **Considerato che:**

il centralino telefonico è presente nella stragrande maggioranza delle Amministrazioni pubbliche regionali ed in particolar modo nei Comuni;

il 51 per cento dei posti di lavoro presenti al centralino telefonico deve essere riservato agli operatori privi della vista in possesso di abilitazione professionale;

l'assunzione del centralinista telefonico non vedente consegue alla sola presenza del centralino, a prescindere dalla sua effettiva utilizzazione e il datore inadempiente è tenuto a risarcire il danno subito dal lavoratore non

**ASSEMBLEA REGIONALE SICILIANA**  
**XVIII LEGISLATURA**

assunto tempestivamente;

i datori di lavoro pubblici sono tenuti ad assumere, per ogni ufficio, sede o stabilimento dotati di centralino telefonico, un soggetto privo della vista iscritto all'albo professionale anche in deroga a disposizioni che limitano le assunzioni;

la normativa in tema di inserimento dei disabili è spesso disapplicata dalla Pubblica Amministrazione che, invece, dovrebbe dare il buon esempio;

Tutto ciò premesso, preso atto e considerato,

**INTERROGA**

il Presidente della Regione Siciliana e l'Assessore regionale della famiglia, delle politiche sociali e del lavoro

per sapere:

- se ritengono necessario effettuare una ricognizione di tutte le Amministrazioni pubbliche dotate di centralino telefonico per accelerare il processo assunzionale;
- quali iniziative intendono adottare per facilitare l'assunzione di tutti i soggetti privi di vista aventi diritto presso l'Amministrazione della Regione Siciliana, gli enti pubblici e le aziende dalla stessa dipendenti, vigilati o controllati nonché gli enti locali della Regione.

L'interrogante chiede che la trattazione avvenga con urgenza.

*Palermo, 30 giugno 2023*

Firmatari:

Jose Marano, Martina Ardizzone, Angelo Cambiano, Stefania Campo, Cristina Ciminnisi, Antonino De Luca, Nunzio Di Paola, Carlo Gilistro, Roberta Schillaci, Luigi Sunseri, Varrica Adriano.